



Alla Scoletta San Zaccaria i 70 anni del San Vidal e i 120 dalla nascita del pittore che dipinse la città

I miniquadri e la Venezia di Privato

VENEZIA Importanti ricorrenze, i settant'anni del Centro San Vidal e i centoventi dalla nascita di Cosimo Privato (1899-1971), sono alla base delle due mostre inaugurate dinanzi ad un folto pubblico presente ieri alla Scoletta di San Zaccaria, sede dello Spazio SV - Centro Espositivo San Vidal. Al pianterreno la personale "Di scorci e atmosfere. La Venezia di Cosimo Privato", curata da Silvia Previti.

Il presidente dello Spazio SV, Roberto Ballarin, felice per il notevole traguardo del settantesimo anniversario, ha posto l'attenzione sull'impegno nel portare avanti iniziative di qualità, celebrando grandi maestri della tradizione veneziana e giovani artisti. Dalla curatrice un excursus sulla pittura di Previti: «Caratteristica della sua opera - ha esordito Previti - è la forte capacità narrativa, specialmente nelle deliziose scene di genere che ha saputo catturare e interiorizzare, restituendo veri e propri fo-

togrammi intimisti di quella che poteva essere la quotidianità della Venezia della metà del Novecento».

«20X20»

Al primo piano Francesca Catalano e Gabriella Niero hanno curato "Babele", 66. Esposizione del Miniquadro. Alle pareti circa duecento opere di formato 20 x 20 centimetri, vera e propria raffigurazione di generi e stili pittorici, con presenze fotografiche come nel caso dei maestri Fulvio Roiter, Lou Embo e Francesco Barasciutti. Con loro, in una apposita parete, altri celebri nomi della scena artistica veneziana: Aldo Andreolo, Marzio Banfi, Giorgio Cavazzano, Franco Cimitan, Ludovico De Luigi, Vincenzo Eulisse, Giampaolo Ghisetti, Elio Lazzari, Matteo Lo Greco, Gianmaria Potenza, Francesco Valma, Lele Vianello, Luigi Voltolina. «Come si può intuire - ha spiegato Francesca Catalano - si passa dal figurativo all'astratto, dal fumetto alla foto-

grafia, un universo davvero complesso che ben rende un'idea delle infinite possibilità della ricerca artistica». Importanti le donazioni pervenute al Centro, che hanno agevolato il ripristino degli spazi danneggiati dalle alte maree. Le mostre rimarranno aperte fino al 14 gennaio, ingresso libero, orario 10.30-12.30 e 16-19, chiuso il lunedì.

Riccardo Petito



Peso: 21%